

Esso Italiana S.r.l.
Raffineria di Augusta
C.P. 101 - 96011 Augusta - Siracusa
+39 0931 987 111 Telefono
+39 0931 987 391 Fax



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio :
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2014 – 0010437 del 11/04/2014

ExxonMobil
Refining & Supply

Augusta, 08 Aprile 2014

Spett.le
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E
DEL MARE**
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
(PEC – aia@pec.minambiente.it)

e p.c. Spett.le
ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
(PEC – protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Raccomandata A/R


**OGGETTO: CONTROLLI AIA – ESSO-SR-AUGUSTA – OTTEMPERANZA –
Documentazione redatta da un soggetto terzo per l'inapplicabilità dei punti da
a) a k) riportate a pag.70 del Parere Istruttorio in cui la prescrizione non è
attuabile, relativamente al terminale di caricazione via terra e al terminale
marittimo**

In ottemperanza a quanto richiesto dalla prescrizione n° 3 riportata nel Parere Istruttorio Conclusivo trasmesso con Vostro protocollo DVA-2013-0022864 del 08/10/2013, relativa all'art.1 comma 6 del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (DVA DEC-2011-0000519 del 19/09/2011) pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 03 Ottobre 2011, si trasmette in allegato quanto in oggetto.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgerVi i più cordiali saluti.

Esso Italiana S.r.l.
Raffineria di Augusta
Direttore dello stabilimento
Ing. André Haus

Esso Italiana S.r.l.
Sede: Viale Castello della Magliana, 25
00148 Roma
Capitale Euro 134.464.202 int.vers.
C.F. e Iscr. Reg. Imprese di Roma
N. 00473410587
Partita IVA: IT 00902231000

Documento: SE-T-5509-RT-TX-001	Foglio: 1 / 12	RELAZIONE TECNICA	
Commessa: SE-5509	Rif. Cliente:		
Nome File: 5509_ORTTX001	Rev.: 0		

CLIENTE:

ExonMobil
Refining & Supply

ESSO ITALIANA s.r.l.
RAFFINERIA DI AUGUSTA

OGGETTO

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

ARGOMENTO

EMISSIONI NON CONVOGLIATE IN ARIA – CARICO E SCARICO
PRODOTTI LEGGERI

DOCUMENTO


ADEMPIMENTO A PRESCRIZIONE N°3
Rif. protocollo DVA-2013-0022864 del 08/10/2013

UNITA'

TERMINALE VIA TERRA E TERMINALE MARITTIMO



0	31/03/14	EMISSIONE DOCUMENTO	SS-SETEC			
REV.	DATA	DESCRIZIONE	ELAB.	CONTR.	VISTO	APPR.

Documento: SE-T-5509-RT-TX-001	Foglio: 3 / 12	RELAZIONE TECNICA	
Commessa: SE-5509	Rif. Cliente: -		
Nome File: 5509_0RTTX001	Rev.: 0	Nome File: 31/03/14	EMISSIONI NON CONVOGLIATE IN ARIA CARICO E SCARICO PRODOTTI LEGGERI

1. SCOPO


Lo scopo della presente Relazione Tecnica è di documentare, a cura di soggetto terzo qualificato in materia, quanto già dichiarato dalla Raffineria di Augusta (di seguito Gestore) e oggetto della prescrizione N° 3 (rif. protocollo DVA-2013-0022864 del 08/10/2013) emessa al Gestore dalla Commissione Istruttoria IPPC e riportata sinteticamente di seguito.

“... Omissis ... Si prescrive che la non applicabilità sia documentata da un soggetto terzo qualificato in materia.”

2. PREMESSA

Sono state condotte delle visite in campo delle facilities di spedizione e sono stati presi in visione documenti ritenuti pertinenti alla attività commissionata, tra i quali si citano di seguito i principali.

- Schede di sicurezza prodotti
- Curva distillazione ASTM rappresentativa della produzione di Kerosene
- Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della raffineria della società Esso Italiana S.r.l. sita in Augusta (SR) rif. protocollo DVA DEC-2011-0000519
- Trasmissione Parere Istruttorio Conclusivo della domanda AIA rif. protocollo DVA-2013-0022864 del 08/10/2013
- Documentazione inviata dal gestore alle Autorità Competenti il 27-12-12:
 - Relazione tecnica comprensiva di cronoprogramma degli interventi - del 27 Settembre 2012 (ottemperanza art.1 comma 5 decreto AIA DVA DEC-2011-0000519)
 - Progetto esecutivo al fine di attenersi alle prescrizioni operative e gestionale di cui ai punti da a a k riportate a pag.70 del parere istruttorio
 - Progetto per l'installazione di un impianto di recupero vapori presso i pontili della raffineria

Documento: SE-T-5509-RT-TX-001	Foglio: 4 / 12	RELAZIONE TECNICA	
Commissa: SE-5509	Rif. Cliente:		
Nome File: 5509_0RTTX001	Rev.: 0	Nome File: 31/03/14	EMISSIONI NON CONVOGLIATE IN ARIA CARICO E SCARICO PRODOTTI LEGGERI

3. DESCRIZIONE SISTEMI

3.1 PRODOTTI SPEDITI VIA TERRA

Il reparto di carico via terra riguarda i seguenti prodotti:


- o Olio combustibile
- o Gasolio
- o Kerosene (Jet Fuel)
- o Bitume
- o GPL

Fatta eccezione per il GPL, i suddetti prodotti hanno tensione di vapore Reid molto inferiore al limite di 27,6 kilopascal. Di seguito sono riportati i valori tipici di tensione di vapore Reid dei prodotti interessati:

Prodotto	RVP (Reid Vapour Pressure)
Olio combustibile	trascurabile
Gasolio	< 0.15 kilopascal
Kerosene	< 0.40 kilopascal
Bitume	trascurabile
GPL	Gas alle condizioni atmosferiche

L'unico prodotto che supera la tensione di vapore Reid di 27,6 kilopascal è il GPL, però questa sostanza non è liquida alle condizioni atmosferiche e per essa il carico avviene già con sistema di bilanciamento dei vapori a circuito chiuso.

Il GPL, infatti, è caricato nelle autobotti in fase liquida a una pressione superiore a quella atmosferica. La fase gas dell'autobotte, man mano che entra il liquido, è recuperata a circuito chiuso. In questo modo si ottempera alla prescrizione di bilanciamento. Per il caso specifico, i vapori sono riciclati verso il braccio di carico tramite l'utilizzo di un eiettore che impiega come fluido motore lo stesso GPL che entra nell'autobotte. In definitiva, durante la fase di carico non vi è alcuna emissione di COV verso l'atmosfera.

Documento: SE-T-5509-RT-TX-001		Foglio: 5 / 12	RELAZIONE TECNICA	
Commessa: SE-5509	Rif. Cliente:			
Nome File: 5509_ORTTX001	Rev.: 0	Nome File: 31/03/14	EMISSIONI NON CONVOGLIATE IN ARIA CARICO E SCARICO PRODOTTI LEGGERI	

Al completamento delle operazioni, lo scollegamento del braccio di carico è effettuato dopo avere intercettato e svuotato lo stesso braccio di carico verso il collettore di blowdown, tramite un collegamento predisposto per lo scopo.

Il carico dell'autobotte di GPL è del tipo Bottom Loading.

Sono stati analizzati i vari circuiti di carico dei prodotti via terra. I prodotti sono stati raggruppati per categoria e precisamente:

Olio combustibile

Gasolio

Kerosene

Bitume

GPL

Il GPL viene caricato a circuito chiuso come già descritto al punto 3 di questa relazione tecnica.

3.2 PRODOTTI SPEDITI VIA MARE

Il "Terminale Marittimo" è l'unità operativa della Raffineria con il compito di permettere la scarica e la caricazione via mare, a mezzo navi cisterna e bettoline, dei prodotti petroliferi finiti e semilavorati; esso è composto dal "Pontile N° 1" e dal "Pontile N° 2".

Descrizione sintetica Pontile N°1


Il Pontile N° 1 dispone attualmente di 3 Posti di Ormeaggio tutti di tipo "affiancato" e denominati: Posto N° 6, Posto N° 7, Posto N° 8.

Posto 6

- Il braccio n° 1 è utilizzato per il trasferimento di gas liquefatti (GPL) in particolare propilene e butano/butileni

Posto 7

- Il braccio n° 1, e' utilizzato per la caricazione di bitume
- Il braccio n° 2 è utilizzato per la caricazione di olio combustibile e di gasolio.
- I bracci n° 3 e n° 4 sono utilizzati per la caricazione dei prodotti bianchi (nafta, benzine, keroseni, gasolio). Il braccio n° 3 è adibito anche per la caricazione di prodotti ricchi in benzene.

Documento: SE-T-5509-RT-TX-001	Foglio: 6 / 12	RELAZIONE TECNICA	
Commessa: SE-5509	Rif. Cliente:		
Nome File: 5509_ORTTX001	Rev.: 0	Nome File: 31/03/14	EMISSIONI NON CONVOGLIATE IN ARIA CARICO E SCARICO PRODOTTI LEGGERI

- Il braccio n° 5 è utilizzato per il trasferimento di gas liquefatti (GPL) in particolare Propilene e butano/butleni.

Posto 8

- Il braccio n° 1 è utilizzato per la caricazione del bitume.
- Il braccio n° 2 è utilizzato per la caricazione di olio combustibile, bunker (IFO).
- Il braccio n° 3 è utilizzato per la caricazione di olio combustibile, bunker (IFO), gasolio.
- I bracci n° 4 e n° 5 sono utilizzati per la caricazione di prodotti bianchi (nafta, benzine, keroseni, gasolio).

Descrizione sintetica Pontile N°2

Il Pontile N° 2 dispone attualmente di 4 Posti di Ormeggio tutti di tipo "affiancato" e denominati: Posto N° 9, Posto N° 10, Posto N° 11, Posto N° 12.


Posto 9

- Il braccio n° 1 è utilizzato per la caricazione dei prodotti bianchi (benzine e gasoli) ma può essere utilizzato anche per la caricazione di olio lubrificante.
- Il braccio n° 2 è utilizzato per la caricazione di prodotti bianchi (benzine e gasoli) e per la ricezione del Gasolio biologico (denominato F.A.M.E).
- Il braccio n° 3 è utilizzato per la caricazione di olio combustibile e gasolio.
- Il braccio n° 4 è dedicato alla caricazione di paraffina e lubrificanti.

Posto 10

- Il braccio n° 1 è utilizzato per la caricazione dei prodotti bianchi (benzine e gasoli) e olio lubrificante.
- Il braccio n° 2 è utilizzato per la caricazione di prodotti bianchi (benzine e gasoli) e olio lubrificante.
- Il braccio n° 3 è utilizzato per la caricazione di olio combustibile e per la ricezione di "gasolio pesante Cat Feed" e residuo atmosferico; e' possibile saltuariamente ricevere greggio.
- Il braccio n° 4 è utilizzato per la caricazione di olio combustibile e di gasolio e per la ricezione di residuo atmosferico e "gasolio pesante cat feed"; e' possibile saltuariamente ricevere greggio.

Posto 11

Documento: SE-T-5509-RT-TX-001	Foglio: 7 / 12	RELAZIONE TECNICA	
Commessa: SE-5509	Rif. Cliente: -		
Nome File: 5509_0RTTX001	Rev.: 0	Nome File: 31/03/14	EMISSIONI NON CONVOGLIATE IN ARIA CARICO E SCARICO PRODOTTI LEGGERI

- I bracci n° 1 e n° 2 sono utilizzati per la per la ricezione dei grezzi e per la spedizione gasoli; le connessioni del braccio 1 alla linea 30 di benzina e' discata cieca e non puo' essere utilizzata.
- Il braccio n° 3 è utilizzato per la ricezione di greggio, la ricezione di "gasolio pesante Cat Feed" e residuo atmosferico e per la caricaione di olio combustibile.
- Il braccio n° 4 è utilizzato per la ricezione di greggio, la ricezione di "gasolio pesante Cat Feed" e residuo atmosferico e per la caricaione di Gasolio e Olio Combustibile.

Posto 12

- I bracci n° 1 e n° 2 sono utilizzati solo ed esclusivamente per la caricaione di olio lubrificante.
- Il braccio n° 3 e' utilizzato per la caricaione di prodotti bianchi (benzine e gasoli).
- Il braccio n° 4 è utilizzato per la caricaione di olio combustibile e gasolio e per la ricezione di gasolio biologico "F.A.M.E."

Condotte Pontili

Nelle tabelle 1 e 2 sono elencate le condotte presenti rispettivamente sui pontili 1 e 2 con l'indicazione del tipo di movimentazione effettuata attualmente e la categoria del prodotto.

Limitatamente alle condotte adibite a caricaione, si osserva che le categorie di prodotto movimentate, in ordine di peso molecolare medio crescente, sono: GPL, BENZINA, KEROSENE, GASOLIO, OLIO PESANTE e BITUME sul pontile 1, mentre sul pontile 2 BENZINA, KEROSENE, GASOLIO e OLIO PESANTE.


Documento: SE-T-5509-RT-TX-001	Foglio: 8 / 12	RELAZIONE TECNICA	
Commessa: SE-5509	Rif. Cliente:		
Nome File: 5509_0RTTX001	Rev : 0	Nome File: 31/03/14	EMISSIONI NON CONVOGLIATE IN ARIA CARICO E SCARICO PRODOTTI LEGGERI

TABELLA 1: Condotte pontile 1

CONDOTTO NR	NOME PRODOTTO	TIPO MOVIM.NE	CATEGORIA PRODOTTO
		D: DISCARICA C: CARICA.NE S: SERVIZIO	
1	ALKYLATO	C	BENZINA
2	MISCELE A BASE DI BENZENE	C	BENZINA
3	GASOLIO	C	GASOLIO
4	BENZINA - ALKILATO	C	BENZINA
5	TURBO FUEL 1A (KERO)	C	KEROSENE
6	OLIO COMBUSTIBILE BUNKER	C	OLIO COMBUSTIBILE/PESANTE
7	BITUME	C	BITUME
8	-	-	-
9	SLOP DI RECUPERO	S	IDROCARBURI LIQUIDI E ACQUA
10	GASOLIO BUNKER	C	GASOLIO
11	GPL	C	GPL
12	GPL EQUILIBRIO	S	VAPORI DI GPL
13	ACQUA POTABILE	S	ACQUA
14	SLOP DI RECUPERO	D	IDROCARBURI LIQUIDI E ACQUA
15	ACQUA ANTINCENDIO	S	ACQUA
16	GPL (BUTILENE)	C	GPL
17	-	-	-
18	OLIO COMBUSTIBILE	C	OLIO COMBUSTIBILE/PESANTE
19	VIRGIN NAFTA	C	BENZINA
20	BITUME	C	BITUME
21	BENZINA (MOGAS)	C	BENZINA
22	ARIA COMPRESSA	S	ARIA


Documento: SE-T-5509-RT-TX-001	Foglio: 9 / 12	RELAZIONE TECNICA	
Commessa: SE-5509	Rif. Cliente: -		
Nome File: 5509_0RTTX001	Rev.: 0	Nome File: 31/03/14	EMISSIONI NON CONVOGLIATE IN ARIA CARICO E SCARICO PRODOTTI LEGGERI

TABELLA 2: Condotte pontile 2


CONDOTTO	NOME PRODOTTO	TIPO MOVIM.NE D: DISCARICA C: CARICA.NE S: SERVIZIO	CATEGORIA PRODOTTO
NR			
23	-	-	-
24	CATFEED RESIDUO ATMOSFERICO	D / C	OLIO COMBUSTIBILE/PESANTE OLIO COMBUSTIBILE/PESANTE
25	SLURRY OLIO COMBUSTIBILE	D / C	OLIO COMBUSTIBILE/PESANTE OLIO COMBUSTIBILE/PESANTE
26	OLIO COMBUSTIBILE	D / C	OLIO COMBUSTIBILE/PESANTE
27	MOGAS	C	BENZINA
28	Light Cycle Oil (LCO)	C	GASOLIO
29	PARAFFINA	C	KERÓSENE
30	BENZINA VERDE	C	BENZINA
31	-	-	-
32	SI.OP DI RECUPERO	D	IDROCRBURI LIQUIDI E ACQUA
33	ARIA COMPRESSA	S	ARIA
34	GASOLIO BIOLOGICO F.A.M.E.	D	BIODIESEL
35	ACQUA ANTINCENDIO	S	ACQUA
36	LUBRIFICANTI	C	OLIO COMBUSTIBILE/PESANTE
37	LUBRIFICANTI	C	OLIO COMBUSTIBILE/PESANTE
38	LUBRIFICANTI	C	OLIO COMBUSTIBILE/PESANTE
39	GASOLIO	C	GASOLIO
40	GASOLIO	C	GASOLIO
41	MOGAS	C	BENZINA
42	ACQUA POTABILE	S	ACQUA
43	GREZZO (DISCARICA)	D	PETRÓLIO GREZZO

Sistemi esistenti di contenimento delle emissioni in atmosfera

GPL

I fluidi gassosi a pressione atmosferica sono movimentati e caricati sulla nave in pressione, allo stato liquido.

Normalmente la nave cisterna è provvista di sistema di refrigerazione a compressione; i vapori sono condensati e reintrodotti nella cisterna della nave.

Documento: SE-T-5509-RT-TX-001	Foglio: 10 / 12	RELAZIONE TECNICA	
Commessa: SE-5509	Rif. Cliente: -		
Nome File: 5509_0RTTX001	Rev.: 0	Nome File: 31/03/14	EMISSIONI NON CONVOGLIATE IN ARIA CARICO E SCARICO PRODOTTI LEGGERI

Le emissioni verso l'atmosfera sono limitate a una quantità trascurabile durante lo svuotamento del braccio di carico: una volta terminata la caricazione, il braccio e il relativo clarinetto, rimasti pieni di GPL liquido, sono svuotati nella nave dislocandoli con azoto o con GPL in fase gassosa.

Una volta svuotata la fase liquida, rimane da sfiatare all'atmosfera solo la fase gassosa, azoto o GPL, in quantità, come già detto, trascurabile.

Prodotti liquidi bianchi

I prodotti petroliferi liquidi a pressione atmosferica e abbastanza leggeri da avere RVP maggiore o uguale a 27.6 kilopascal (abs) sono sottoposti a caricazione alla nave in entrambi i due pontili del terminale marittimo.

Per questi prodotti non viene utilizzato un sistema a circuito chiuso, né sono installate ad oggi unità di recupero vapori, tuttavia è in fase di progetto la predisposizione di un VRU.


4. CONSIDERAZIONI DI PROCESSO

L'olio combustibile e il bitume sono sostanze definite "frazioni pesanti del petrolio" e hanno tensione di vapore alla temperatura di 20 °C assolutamente trascurabile (<0,013 kilopascal).

Il Gasolio è costituito dalla frazione subito più pesante di quella che costituisce il kerosene e la sua tensione di vapore Reid è sempre di molto inferiore a 1 kilopascal. La scheda di sicurezza relativa riporta il valore di <0,04 kilopascal a 20 °C. Da una estrapolazione tale valore corrisponde a una tensione di vapore Reid <0,15 kilopascal.

Il kerosene è composto di frazioni più leggere di quelle del gasolio ma, come di seguito indicato, significativamente più pesanti di quelle della benzina. Pertanto è stato ritenuto necessario definire la tensione di vapore Reid con un maggiore approfondimento. Sono state considerate sia le caratteristiche chimico fisiche della Sezione 9 della scheda di sicurezza del Kerosene (Aviation turbine fuel) sia la curva ASTM del prodotto (analisi TK-512 del 7/1/2014 rappresentativo della produzione di kerosene della Raffineria):

- dalla Sezione 9 della scheda di sicurezza del Kerosene risulta che la tensione di vapore a 20 °C è inferiore 0,133 kilopascal. Da una estrapolazione tale valore corrisponde a una tensione di vapore Reid <0,40 kilopascal;

Documento: SE-T-5509-RT-TX-001	Foglio: 11 / 12	RELAZIONE TECNICA	
Commessa: SE-5509	Rif. Cliente:		
Nome File: 5509_0RTTX001	Rev.: 0	Nome File: 31/03/14	EMISSIONI NON CONVOGLIATE IN ARIA CARICO E SCARICO PRODOTTI LEGGERI


- utilizzando la curva ASTM del serbatoio TK-512 è stata ottenuta una tensione di vapore REID su base secca di circa 0.16 kilopascal, e quindi molto inferiore al valore limite di 27,6 kilopascal.

La benzina è composta di frazioni più leggere di quelle del kerosene e notoriamente è caratterizzata da una tensione di vapore REID superiore a 27,6 kilopascal.

Si osserva che i prodotti movimentati nei terminali via terra e/o marittimi e sopra considerati appartenenti alle categorie "kerosene, gasolio, olio combustibile/pesante e bitume" non possono essere classificati come benzine in base alla definizione riportata nel testo unico ambientale "Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152", avendo un valore RVP di molto inferiore al limite di 27.6 kilopascal, citato a pagina 70 dell'AIA del 3 ottobre 2011; per cui la prescrizione del recupero dei vapori durante le operazioni di caricazione di tali prodotti è da intendersi non applicabile.

Invece, si conferma che la suddetta prescrizione è applicabile alle operazioni di caricazione dei prodotti considerati sopra appartenenti alla categoria "benzina", che avvengono esclusivamente nei terminali marittimi. A tal proposito, il Gestore ha avviato lo sviluppo di un progetto dal titolo "Progetto per l'istallazione di un impianto recupero vapori presso i pontili della Raffineria" con il quale intende ottemperare alla prescrizione AIA, come già comunicato alle Autorità Competenti.

I prodotti GPL e assimilabili, come descritto al paragrafo precedente, sono movimentati già a circuito chiuso e non necessitano dunque di unità di recupero aggiuntiva.

Documento: SE-T-5509-RT-TX-001	Foglio: 12 / 12	RELAZIONE TECNICA	
Commessa: SE-5509	Rif. Cliente:		
Nome File: 5509 ORTTX001	Rev.: 0	Nome File: 31/03/14	EMISSIONI NON CONVOGLIATE IN ARIA CARICO E SCARICO PRODOTTI LEGGERI

5. CONCLUSIONI

Il Gestore dei terminali ha l'obbligo di implementare sistemi di recupero vapore e/o di bilanciamento per le operazioni di caricazione dei prodotti aventi RVP pari o superiore a 27,6 kilopascal, al fine di ridurre le emissioni inquinanti verso l'atmosfera.

Il GPL, movimentato sia nel terminale marittimo sia nel terminale di spedizione via terra, viene caricato a circuito chiuso e quindi senza emissioni di COV verso l'atmosfera.

Il terminale di spedizione via terra tratta, oltre al GPL, solo prodotti liquidi non classificabili come benzina (in base alla definizione riportata nel Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152).

Il terminale di spedizione marittimo tratta, oltre al GPL, sia prodotti liquidi classificabili come benzina sia altri prodotti più pesanti; limitatamente alla benzina, è già prevista l'installazione di una nuova unità di recupero vapori VRU e delle opere di interconnessione con i pontili, secondo progetto e crono-programma già presentato alle Autorità Competenti in risposta alla prescrizione art.1 comma 9 dell'AIA.

In conclusione, i punti per i quali la prescrizione è stata dichiarata non applicabile dal Gestore nella documentazione inviata alle Autorità Competenti, sono confermati tali alla luce dello studio effettuato.

Il presente documento è stato realizzato dalla SB SETEC S.p.A., società di Ingegneria Multidisciplinare che annovera al proprio interno una Divisione di Ingegneria Ambientale composta da professionisti nel settore. Nello svolgimento del lavoro, è stato coinvolto un team composto da Ingegneri Ambientali e specialisti della Divisione Processo.

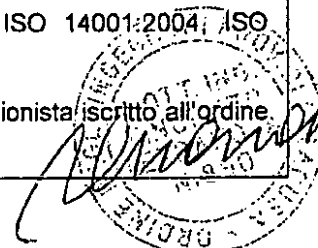
L'esperienza Aziendale su tale settore ha permesso di realizzare importanti progetti e studi di consulenza in ambito ambientale con operatori del settore industriale di primaria importanza:

Raffineria di Gela, adeguamento alle prescrizioni Ministeriali degli scarichi di Stabilimento.

Raffineria di Gela, Ingegneria e costruzione del sistema di aspirazione e trattamento degli sfiati sezione di depurazione biologica. Abbattimento odori vasche di equalizzazione.

La SB SETEC S.p.A. lavora in accordo alle norme internazionali ISO 9001:2008, ISO 14001:2004, ISO 18001:2007

Il presente documento viene approvato e sottoscritto dall'Ing. Vincenzo Terranova professionista iscritto all'ordine degli ingegneri di Siracusa, Albo N° 890.



DGpostacertificata

Da: augusta@actaliscertymail.it
Inviato: martedì 8 aprile 2014 16:20
A: Aia@pec.minambiente.it; protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Oggetto: CONTROLLI AIA - ESSO-SR-AUGUSTA - OTTEMPERANZA - Documentazione redatta da un soggetto terzo per l'inapplicabilità dei punti da a) a k) riportate a pag.70 del Parere Istruttorio in cui la prescrizione non è attuabile
Allegati: Prescrizione n°3 del PIC (DVA-2013-0022864 del 08.10.2013).PDF

In ottemperanza a quanto richiesto dalla prescrizione n° 3 riportata nel Parere Istruttorio Conclusivo trasmesso con Vostro protocollo DVA-2013-0022864 del 08/10/2013, relativa all'art.1 comma 6 del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (DVA DEC-2011-0000519 del 19/09/2011) pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 03 Ottobre 2011, si trasmette in allegato quanto in oggetto.

Si coglie l'occasione per informare che la medesima documentazione segue via raccomandata A/R.

Allegato:

1) Prescrizione n°3 del PIC (DVA-2013-0022864 del 08.10.2013)

Distinti Saluti

